



C i t t à d i M o l f e t t a  
Provincia di Bari

**UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI**



*Determinazione Dirigenziale*

N° 3 in data 14 gennaio 2013

**OGGETTO:**

G.d.P. Giudizio di opposizione a sanzione amministrativa. Costituzione in giudizio.  
Nomina legale.

\*\*\*\*\*

*Emessa ai sensi*

- degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;
- dello Statuto Comunale;
- del Regolamento di Contabilità;

**La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 17 gennaio al 1 febbraio 2013.**

## Il Dirigente

Premesso che:

- in data 20/12/2012 è pervenuto ricorso al G.d.P. c/il Comune di Molfetta promosso dalla Sig.ra Panunzio Linda Maria Angela, a patrocinio dell'Avv. *Alessandro Sinisi*, avverso il verbale di contestazione n. 5350 del 9/10/2012 elevato dal Comando di P.M. per presunta violazione dell'art. 157 comma 6 e 8 del C.d.S. poiché l'autovettura di proprietà della ricorrente "*sostava in zona a pagamento senza esporre la relativa scheda*".

Ritenuto di resistere in giudizio a detto ricorso per contrapporre la legittimità degli atti compiuti dalla P.M. e dalla Pubblica Amministrazione, all'uopo incaricando della difesa dell'Ente l'Avv. Giovanni Minervini, già difensore dell'Ente in tale tipologia di contenziosi.

Visto il D.L.24/01/2012 n.1 come convertito con modificazioni con la Legge 24/03/2012 n. 27 che all'art. 9, comma 4, ha statuito che il compenso del professionista va pattuito.

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012;

## Determina

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di resistere nel giudizio promosso dalla Sig.ra Panunzio Linda Maria Angela dinanzi al Giudice di Pace di Molfetta, meglio descritto nelle premesse.
2. Di conferire, all'uopo, l'incarico di patrocinatore e difensore dell'Ente all'Avv. Giovanni Minervini, con studio in Molfetta, Corso Margherita di Savoia n. 15.
3. Di demandare al rappresentante legale del Comune la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
4. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso da parametrare secondo gli obiettivi da perseguire.
5. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa.
6. Di dare atto che responsabile del procedimento è lo stesso Dirigente.

**Il Dirigente Settore AA.GG.  
(Dott. Pasquale la Forgia)**

F.to \_\_\_\_\_